

News & Wine



Vendemmia come una volta

Tra cooperative e manodopera straniera, c'è chi vede ancora la vendemmia come un rituale, dove uomini e donne lavorano per lo stesso obiettivo. Conti Costanti, cantina storica di Brunello di Montalcino, ha completato oggi i suoi 10 ettari di vigneto. 500 quintali d'uva raccolti a mano da venti ragazzi, che si sono fermati ogni giorno a pranzo nella tenuta. "Una tradizione che porto avanti dal 1983 - spiega alla Montalcinonews il proprietario, Andrea Costanti - adesso forse fa più scalpore, ma in fondo è questo il momento più importante e più bello della stagione. I ragazzi lavorano, si stancano, faticano, ma vedo in loro gioia e passione. Ed è una cosa bellissima".



Agenda

Cene nei Quartieri

Domani, a Montalcino, nel Quartiere Borghetto cena di pesce (ore 20.15) in attesa della "Cena della Vittoria" del 6 ottobre, mentre ad Ocra un vernissage dà il via alla mostra "L'arte è poesia che cura" di Rosalba Parrini (presente all'incontro), artista senese che ha realizzato il Drappellone del Palio di Siena del luglio 2014 (ore 19). Il 29 settembre il Gruppo Giovani del Quartiere Ruga presenta "Oktoberfest", una serata con wurstel, crauti e birra bavarese (ore 20), mentre a Montisi la Contrada di San Martino organizza una cena greca (ore 20.30).

Soci@l

Una "chiocciola" per Montisi

Fa tutto da solo: cucina, serve ai tavoli e pulisce. Acquista solo prodotti selezionatissimi. Non si interessa di punteggi e basta avvisarlo per pranzare anche alle ore 17. La filosofia di Roberto Crocenzi non sarà alla moda ma il suo locale ("da Roberto - Taverna in Montisi") è l'unico nel territorio di Montalcino, anche quest'anno, ad aver conquistato la "chiocciola" di Slow Food per le migliori Osterie d'Italia.



IMMOBILIARE
DA 30 ANNI
IN
VAL D'ORCIA

Cultura & Paesaggi

La rinascita della Pieve di San Pietro a Pava

Chi percorre la Strada Provinciale 14 si sarà accorto, a 3 km da San Giovanni d'Asso, della presenza di alcuni scavi. È ciò che rimane della Pieve di San Pietro a Pava, edificio religioso documentato dal 714 d.C. che, dal 2000, ha visto concentrarsi ricerche e campagne di scavo (dirette da Stefano Campana e Cristina Felici dell'Università di Siena) che hanno portato alla luce la più antica chiesa scavata in estensione in Toscana e uno dei cimiteri più grandi d'Europa (circa 900 sepolture scavate). Nel 2014 l'inaugurazione del Parco Archeologico, poi un periodo di transizione "ma adesso dopo la fusione dei Comuni di Montalcino e San Giovanni d'Asso siamo pronti a ripartire", spiega alla Montalcinonews Stefano Campana, responsabile degli scavi di Pava. Grazie al supporto dell'azienda di Brunello Le Ragnaie e dell'"Inerti scavi" di Castelnuovo Berardenga, che hanno contribuito alla ricopertura del monumento. Il sito, infatti, è molto delicato dal punto di vista materiale. Per questo, su indicazione della Soprintendenza, le murature ancora emergenti sono state coperte. Nel Parco di Pava è attivo il progetto di piantumazione di essenze scelte dal team di paleobotanici dell'Università Federico II di Napoli, volto a ricreare il paesaggio boscato medievale fatto di querce e lecci che coprivano la Valle dell'Asso. La "casa degli archeologi", struttura realizzata dall'architetto Edoardo Milesi, è invece il punto di partenza di un piano di ricostruzione di alcune parti significative del monumento, seguendo tecniche costruttive del tempo e utilizzando materiale proveniente dallo scavo. Il progetto sarà presentato il 29 settembre in occasione delle "Notti dei Ricercatori". Interverrà l'Università di Siena e la Soprintendenza. La Pro Loco di San Giovanni d'Asso allietterà la serata con buffet e degustazione. Pava è tra i luoghi che possono beneficiare dell'Art Bonus. Se un privato decide quindi di dare un contributo, può recuperare il 65% dell'importo come credito d'imposta.

Uomini & Terra

Da Benvenuti a Pupo: si alza il sipario

La compagnia teatrale Lst Teatro di Montepulciano organizzerà la nuova stagione teatrale (novembre 2018-aprile 2019) del Comune di Montalcino, che ha stanziato un budget di 35.000 euro. "Vogliamo migliorare la proposta e l'approccio col pubblico", spiega alla Montalcinonews Manfredi Rutelli, confermato per il sesto anno di fila direttore artistico. In cantiere ci sono degustazioni con gli artisti prima degli spettacoli (offerte da alcune cantine di Brunello) e la possibilità di acquistare il biglietto online. La stagione partirà il 30 novembre e si concentrerà al Teatro degli Astrusi, con uno spettacolo anche a Torrenieri e Montisi. E sul cartellone, Rutelli svela già alcuni big: "Alessandro Benvenuti, Stefano Fresi, Edoardo Leo, Alessandro Fullin (Zelig), Massimo Roscia e Pupo, che il 15 dicembre leggerà e canterà Pinocchio di Collodi".



Storia & Attualità

Il video di Francesco e il sogno di una vita senza barriere

Quando le barriere architettoniche bloccano lo svolgimento di una vita normale. Distratti dalle nostre cose magari non ce ne rendiamo conto per poi stupirci quando qualcuno denuncia una situazione fatta di "scalini e marciapiedi inaccessibili". E Francesco Monaci di Sant'Angelo in Colle, 32 anni, lo ha fatto con il mezzo più d'impatto che ci sia: un video che è stato presentato anche alla Festa del Paesaggio che si è svolta nel suo Paese. Cosa si vede nel filmato? Monaci, costretto a vivere su una sedia a rotelle, fa un tour per il centro di Montalcino e mostra al pubblico "cosa significa convivere con le barriere architettoniche. Lo abbiamo girato qui - dice Monaci alla Montalcinonews - ma presto penso di ripetere l'idea anche in altri posti. Ovunque è infatti la stessa situazione, ho perso le speranze ma non la voglia di provare a sensibilizzare su questo argomento. Le istituzioni, in primis, dovrebbero fare di più perché per noi non è affatto semplice. Io ad esempio ho smesso di uscire la sera a Montalcino, ci sono dei posti 'off limits' e allora me ne resto a casa". Le barriere architettoniche ci sono: già parlarne è il primo passo per iniziare ad abatterle.

